



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Ufficio Speciale

Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla
Commissione Europea
Area Amministrativa

Palermo, lì 9 dicembre 2021

Prot. n. 4578

Oggetto: *Pubblicità postazioni dirigenziali dell’Autorità di Audit ai sensi dell’art. 36, comma 6, del vigente CCRL area dirigenziale. Avviso.*

Al Dipartimento regionale della Funzione
Pubblica e del Personale
Servizio 13 Innovazione, modernizzazione
e gestione banche dati
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it

All’UOB 13/2 Banche dati e Informazione
statistica
rud@regione.sicilia.it

Al Responsabile del procedimento di
Pubblicazione dei contenuti sul sito
dell’Ufficio Speciale Autorità di Audit

Questo Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, istituito con delibera della Giunta Regionale n. 327 del 18 dicembre 2000, è designato a svolgere i controlli di secondo livello sui “sistemi di gestione e controllo” e sulle “operazioni” dei programmi PO FESR e PO FSE e dei programmi di cooperazione internazionale Italia - Malta e Italia - Tunisia sia per la programmazione 2014/2020.

Al fine di garantire la funzionalità e la continuità amministrativa delle competenze attribuite, ai sensi dell’articolo 36, comma 10, del CCRL area dirigenziale, che prescrive un’adeguata pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti all’interno dell’Amministrazione, si comunica che con decorrenza 1.01.2022 saranno disponibili presso questo Ufficio le seguenti postazioni dirigenziali:

- *Area Tecnica 14 Programmi 2014-2020*
- *Servizio di Controllo n. 5 PO FSE 2014-2020*
- *Servizio di Controllo n. 10 PO FSE 2014-2020*
- *Servizio di Controllo n. 12 PO Programmi 2014-2020 Italia-Malta e Italia-Tunisia*
- *Servizio di Controllo n. 13 PO FESR 2014-2020.*

I compiti assegnati alle predette articolazioni sono disponibili sul sito dell’Ufficio nella sezione “organizzazione e competenze” (D.D.G. n. 1045 dell’8/06/2016).

Le suddette Strutture sono state valutate con la pesatura massima prevista per la preposizione ad aree/servizi; si subordina il compenso per la preposizione alla Struttura alla disponibilità del pertinente capitolo di spesa del fondo di trattamento accessorio della dirigenza nell’esercizio finanziario di riferimento e alle disposizioni in materia in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e si terrà,

comunque, conto dei limiti conseguenti al budget assegnato all'Ufficio per la retribuzione della parte variabile, come disposto dall'art. 13, comma 5 della L.R. 17/03/2016, n. 3.

I Dirigenti interessati al presente avviso accettano la presente clausola, senza pretesa alcuna in caso di mancata contrattualizzazione derivante dallo stanziamento delle risorse, eventualmente insufficienti al fabbisogno necessario alla contrattualizzazione.

Così come previsto nel vigente "CCRL – Area Dirigenza", il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti in servizio presso l'Amministrazione regionale appartenenti al RUD, ai sensi dell'art. 6 "Ordinamento della dirigenza" della legge regionale 10/2000.

I Dirigenti interessati a ricoprire l'incarico delle articolazioni sopra indicate dovranno trasmettere apposita istanza, debitamente sottoscritta, indicando nell'oggetto: "*manifestazione di disponibilità per conferimento incarico dirigenziale del* [indicare denominazione dell'area o servizio]", corredata, a pena di esclusione, da *curriculum vitae et studiorum* aggiornato, debitamente datato e firmato e reso secondo il modello UE, unitamente alla dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013 n. 39, modificato dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, utilizzando esclusivamente il modello allegato, e alla copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Si rammenta, altresì, che ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

I predetti documenti dovranno essere firmati e trasmessi in formato PDF, **entro e non oltre giorno 19 dicembre 2021**, all'indirizzo di posta elettronica: *autorita.audit@regione.sicilia.it*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire e per i delicati compiti di verifica da espletare, il personale dirigenziale verrà individuato sulla base di specifiche professionalità tecniche, amministrative, informatiche e contabili già possedute e svolte, desumibili dal *curriculum* presentato, tenuto conto anche delle caratteristiche fiduciarie dell'incarico da conferire nonché sulla base dei criteri di cui all'art. 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, come dettagliati all'art. 36, comma 8 del contratto collettivo regionale dell'area dirigenziale.

Costituiscono criteri di valutazione per il conferimento dell'incarico dirigenziale:

- 1) *diploma di laurea in discipline tecniche e/o giuridiche, con indicazione del voto di laurea;*
- 2) *documentata approfondita conoscenza della programmazione comunitaria;*
- 3) *adeguata professionalità in materia di controlli.*

In particolare per i punti 2) e 3) verrà valutata soltanto l'attività svolta per i periodi non inferiori ad un anno e con riferimento esclusivamente alle programmazioni comunitarie 2007-2013 e 2014-2020.

La durata di tali attività dovrà essere dettagliatamente (giorno, mese e anno) desumibile dal curriculum allegato, pena l'esclusione dalla valutazione del periodo non chiaramente definito.

A parità di punteggio sarà preferito il candidato o la candidata che possiede una buona conoscenza della lingua inglese.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – aggiornamento 2021/2023, il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4 Misura 4 "*conflitto di interessi*" del P.T.P.C.T.).

Si rappresenta che sono condizioni ostative al conferimento dell'incarico dirigenziale le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8 "*Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.*" del P.T.P.C.T.).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio (*Pantouflage*)" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – aggiornamento 2021/2023, è obbligo riportare la clausola che prevede per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, il divieto di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i medesimi poteri (provvedimenti, contratti o accordi).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, pena la nullità dell'atto stesso.

Allo scopo di consentire un riallineamento delle date di scadenza dei contratti e la determinazione preventiva degli oneri contrattuali (fabbisogno finanziario), in tempo utile per la predisposizione del bilancio regionale la scadenza dei contratti – ferma restando la durata minima – è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi e, quindi, al 31 dicembre.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti. Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione. Il Responsabile del trattamento dei dati è lo scrivente Dirigente Generale.

Gli Uffici in indirizzo vorranno provvedere, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad inserire il presente Avviso sul sito istituzionale di questo Ufficio e nella Banca Dati – Ruolo Unico della Dirigenza – istituita presso il Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Il Dirigente dell'Area Amm.va

(Roberto Cibella)




Il Dirigente Generale



